

Metti la storia alla prova!

Progetti di public history a scuola

5^a Conferenza Nazionale AIPH, Firenze, 6-10 giugno 2023

Public History: la storia a regola d'arte

Istituzione scolastica:

Scuola dell'Infanzia Statale "Bruno Munari"- Direzione Didattica "Mariele Ventre" di Ragusa

Dirigente Scolastico:

Steve Mike Rosario Palumbo Piccionello

Docente referente del progetto:

Maria Avellina

Altri docenti e personale ATA coinvolti:

Daniela Giampiccolo, Maria Carmela Alfieri, Graziella Occhipinti, Beatrice Denarotico, Cinzia Cappello, collaboratrice scolastica Maria Denaro.

Eventuali altre istituzioni (in rete con la scuola capofila):

Progetto realizzato in modalità "service learning" con il Comune di Ragusa, tutte le famiglie dei bambini della scuola dell'Infanzia "Bruno Munari, Comune-info (quotidiano di informazione on-line).

Classi, ordine di scuola e n°. studenti partecipanti:

Tutte e tre le sezioni della Scuola dell'Infanzia Bruno Munari n°. 75 bambini di 3/4/5/ anni

Periodo di effettuazione e ore complessive dell'attività di *public history*:

Intero anno scolastico 2021/22

Titolo dell'attività di *public history*:

"I muretti a secco da salvare nel territorio ibleo"

Discipline coinvolte / attività formative trasversali:

tutti i Campi d'esperienza (Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. I discorsi e le parole. Immagini, suoni, colori. La conoscenza del mondo). Educazione civica (educazione alla cittadinanza attiva)

Descrizione dell'attività di *public history* [max 500 parole]

Il progetto annuale (A. s. 2021/22) "Appuntamento Poesarte" ha definito un percorso tra architettura, arte (performance), paesaggio e impegno per la salvaguardia delle sue caratteristiche. Esso si è sviluppato con modalità espressive differenti. Attraverso un'attenta analisi del contesto territoriale urbano ed extraurbano, i bambini sono arrivati alla lettura e mappatura delle particolarità del territorio ibleo dal punto di vista fisico, sociale e sensoriale, mediante la definizione di percorsi informali casuali secondo la pratica della "Flànerie". Cambiare il punto di vista nei confronti dello spazio normalmente vissuto è un esercizio che vogliamo (dobbiamo) innescare nel modo più naturale ed istintivo possibile: camminando a piedi senza un itinerario preciso, "a zonzo", per scoprire (o riscoprire) e meravigliarsi del territorio guadagnato girovagando. Contemporaneamente alla scoperta e conoscenza del territorio, il progetto che ha coinvolto tutta la Comunità scolastica (bambini, famiglie e docenti) si è svolto in modalità "service learning" con il Comune di Ragusa, allo scopo di far conoscere e nel contempo segnalare allo stesso, i siti dove insistono muretti a secco in degrado che necessitano di interventi di ripristino e riqualificazione.

Obiettivi dell'attività di *public history* [max 500 parole]

L'interdisciplinarietà dei Campi d'esperienza ha costituito l'orizzonte privilegiato del progetto rivolto ai bambini di 3/4/5 anni, docenti, famiglie e a tutta la Comunità ragusana interessata alla lettura, conoscenza e salvaguardia delle risorse culturali e paesaggistiche del proprio territorio. Il progetto sviluppato a scuola è diventato patrimonio di tutti attraverso la presentazione ufficiale al Sindaco di Ragusa e alla Comunità ragusana tramite la pubblicazione nel sito della Scuola "Mariele Ventre" (You Tube).

Prodotti dell'attività di *public history* [max 500 parole]

(Link Padlet foto dei bambini, docenti e genitori dei siti visitati):

<https://padlet.com/lauraavellina/4f60lallkmz53u7g>

(Link mappa di Google My Maps):

<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=113Q0MaIHW11HSQjeDQA2xEWkYHbHh876>

(Link video proiettato alla presenza del Sindaco di Ragusa al C.C.C. giorno 26/05/2022 dal titolo: "I muretti a secco da salvare nel territorio ibleo"):

<https://youtu.be/hUoh8AaFrek>

Coinvolgimento e partecipazione degli studenti: considerazioni complessive [max 500 parole]

Pieno coinvolgimento di tutti i 75 bambini e delle loro famiglie che hanno partecipato per un intero anno scolastico, con escursioni nel territorio per scoprire i muretti a secco in degrado, fotografando ogni sito visitato e inserendo la documentazione (riferimenti topografici di mappa) nel Padlet dedicato del laboratorio di Public History, che successivamente è diventato un video presente su You Tube. Il percorso progettuale: "I muretti a secco da salvare nel territorio ibleo", svolto in modalità "service learning" con il Comune di Ragusa, fa riflettere sul valore dell'arte di costruire (e ricostruire) i muri a secco, iscritta nella lista dei patrimoni culturali immateriali dell'UNESCO (come Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Slovenia, Spagna e Svizzera) e sulla salvaguardia dei valori delle peculiarità di cui il territorio ibleo, con la sua pietra calcarea, è portatore. Il coinvolgimento dei bambini, delle loro famiglie e della Comunità ragusana tutta, nella segnalazione dei muretti a secco in degrado insistenti nel territorio censito, ha indotto il Comune di Ragusa ad attenzionare, per eventuali proposte di recupero, i muretti a secco in degrado.

Ragusa 10 luglio 2023

Ins. Maria Avellina